

# Rinascita per Morciano: "Quale maggioranza e quale programma per la città"

Data: Invalid Date | Autore: Redazione

---



**Morciano sempre più nel caos politico e amministrativo.** Dopo il Consiglio comunale di giovedì 19 febbraio, che avrebbe dovuto mettere la parola fine sull'affaire **Giorgio Ciotti**, siamo di nuovo punto e a capo. **Rinascita per Morciano commenta la scelta dell'ex sindaco di "non scegliere", almeno per ora.** Infatti, **Ciotti avrà tempo fino a lunedì 23 febbraio per prendere una decisione definitiva.**

“A Morciano il tempo delle ipotesi sembra finito. Dopo settimane di annunci, smentite e aperture a possibili retromarce, **l'enigma non è più soltanto legato alle dimissioni del Sindaco Giorgio Ciotti, ma a ciò che intenda realmente dimostrare e, soprattutto, al programma politico che intende proporre alla città**”.

“**I repentini cambi di posizione sulla rappresentanza politica hanno alimentato interrogativi dentro e fuori il Consiglio comunale.** L'uscita di due assessori e di due consiglieri di maggioranza, insieme ad un consigliere di minoranza, ha modificato in modo significativo gli equilibri nell'aula, lasciando irrisolta la questione centrale: **quale perimetro politico sostiene oggi l'azione amministrativa?**”.

Domande a cui non è stata data ancora una risposta, anzi, continua il gruppo consiliare: “Non si tratta soltanto di numeri. È una questione di chiarezza e coerenza. **Se l’assetto politico è mutato, è legittimo chiedersi quale sia la nuova linea programmatica, quali priorità restano confermate e quali invece siano destinate a cambiare**”.

“**Senza una definizione trasparente della maggioranza e del suo orizzonte politico, ogni scelta rischia di apparire casuale**, dettata più dall’emergenza che da una visione strutturata: l’opposizione della lista **Pro-Murcenche** sino ad oggi ha sempre votato a favore delle delibere poste dalla maggioranza, ad oggi apprendiamo dalla stampa essere necessaria a garantire l’approvazione delle delibere di maggioranza; deve considerarsi dunque una stabile ‘stampella’ per il proseguo dell’amministrazione Ciotti?”.

“**A rendere il clima ancora più teso è stato quanto accaduto nel Consiglio Comunale di giovedì sera**. Nel momento in cui i consiglieri di opposizione del gruppo “Rinascita per Morciano” hanno chiesto chiarimenti in merito al cambio di posizione del Sindaco alla possibile revoca delle dimissioni dallo stesso presentate il 2 febbraio, sulla base di ‘nuovi accordi politici in verifica, la richiesta è stata inspiegabilmente interrotta”.

“**Il Presidente del Consiglio comunale ha infatti ritenuto la domanda sui motivi del ripensamento ‘non pertinente’**, impedendo di fatto che il tema venisse approfondito in aula. Un episodio che ha suscitato perplessità, perché la scelta di ritirare o confermare le dimissioni appare strettamente connessa alla stabilità e alla legittimazione politica dell’attuale amministrazione”.

Sul piano amministrativo, poi, resta aperto il capitolo del bilancio: “**La gestione finanziaria dell’Ente è stata oggetto di rilievi da parte della Corte dei Conti**, con richiami ai principi di trasparenza e pubblicità degli atti contabili e alla necessità di assicurare piena chiarezza nella rappresentazione degli equilibri finanziari”.

“Indicazione che, pur rientrando nell’ordinaria funzione di controllo dell’organo contabile, impongono all’amministrazione un supplemento di rigore e di comunicazione verso il Consiglio e verso i cittadini. **Se la questione politica appare fluida e gli equilibri consiliari in trasformazione, il tema della trasparenza amministrativa diventa centrale**” – sottolinea il gruppo consiliare.

“**Le interpellanze che abbiamo presentato rimaste in sospeso, relative a controlli richiesti sull’attività svolta da un membro di giunta nonché Vicesindaco, denunciata da un cittadino, ha creato evidentemente la prima criticità istituzionale**, rafforzando la sensazione di un confronto istituzionale incompleto e centralizzato, in un momento in cui è necessaria massima trasparenza e chiarezza”.

**Il ritiro delle dimissioni, dunque, non sarebbe di per sé risolutivo**. La vera questione è se esiste oggi una maggioranza politica definita, coesa su un programma riconoscibile e capace di garantire stabilità fino alla fine del mandato – **conclude il gruppo consiliare-Morciano attende risposte non solo formali, ma sostanziali: chi governa, con quali alleanze e con quale progetto politico per il futuro della comunità**”.